Scritto da Red.
Mercoledì 01 Aprile 2015 22:20



AVELLINO – Prove di disgelo, questa sera, in Consiglio comunale fra maggioranza ed opposizione. La mozione sull'Assoservizi presentata dal consigliere Preziosi, infatti, dopo una lunga sospensione (circa due ore) dei lavori dell'aula e un'intesa fra i capigruppo, è stata in parte rivista e quindi approvata all'unanimità, con la sola eccezione del consigliere Miro, che non ha partecipato alla votazione. Da registrare anche l'assenza al momento del voto dei consiglieri del Pd Melillo, Salvatore Cucciniello, De Iorio, Medugno e Arace, che pure erano presenti ad inizio seduta.

Nella mozione si rifà puntualmente tutta la storia dell'affidamento ad Assoservizi dell'accertamento dei cosiddetti tributi maggiori, delle azioni di salvaguardia messe in atto dalla giunta municipale, e si individua la strada da seguire nella revoca dell'affidamento stesso, fino all'annullamento delle cartelle già emesse. Su quest'ultimo punto appare però difficile, alla luce della giurisprudenza vigente, annullare gli atti fin qui eseguiti da Assoservizi. Ma soprattutto maggioranza e opposizione si sono dette d'accordo nell'affidare alla seconda commissione consiliare il compito di predisporre un nuovo regolamento dei tributi che tenga conto di tutte le situazioni particolari e contenga un preciso elenco delle esenzioni e delle riduzioni.

In un clima disteso si è poi andati avanti, approvando alcuni debiti fuori bilancio (con l'opposizione delle minoranze) mentre è passato all'unanimità il regolamento per la commissione toponomastica. Infine è stata anche approvata la mozione presentata dal consigliere Festa sull'Ato rifiuti e con la quale si dettano le linee guida per il Comune di Avellino all'interno dell'Ato. Anche su questa mozione si è registrata l'unanimità, con la sola eccezione dell'astensione di Percopo e Matetich. In particolare la Percopo, nel suo intervento, pur dicendosi d'accordo che fosse la mano pubblica a dettare le linee di gestione, non escludeva la possibilità di ricorrere a investimenti privati e soprattutto l'ipotesi di non affidare ad un unico gestore tutte le fasi del ciclo di trattamento dei rifiuti.

Una serie di interrogazioni è stata presentata ad inizio di seduta. Il consigliere Miro ha chiesto chiarimenti all'assessore Ruberto sui tempi e sulle modalità di messa in sicurezza della villa comunale. Immediata la disponibilità dell'assessore all'Ambiente che ha rassicurato il consigliere e l'assise visto che nella giornata di domani, giovedì 3 aprile, inizieranno i lavori di

riqualificazione della villa comunale con la potatura di alcuni platani pericolanti. Altra questione sollevata congiuntamente dai consiglieri Miro e Salvatore Cucciniello ha riguardato le deiezioni dei cani lungo numerose strade cittadine. In tal senso sono stati richiesti maggiori controlli da parte della polizia municipale. Inoltre il consigliere Cucciniello ha posto all'attenzione della giunta la possibilità di creare un'altra zona di sgambatura per i cani in via Zigarelli di fronte al Fenestrelle. Il consigliere Geppino Giacobbe ha chiesto chiarimenti sull'attività che l'amministrazione intende avviare per la ripulitura delle diverse aree verdi cittadine, anche in vista dell'arrivo della stagione calda. In particolare il riferimento è andato alla zona su cui insiste il Campo Coni, frequentata da numerose persone.

Il consigliere Nicola Battista ha invece posto l'accento sui ritardi nelle procedure degli uffici comunali dipesi da una serie di disfunzioni che andrebbero colmate. Sempre Battista ha sollecitato l'assessore ai Lavori pubblici Costantino Preziosi sui tempi di sistemazione delle buche, vere e proprie "trincee", nel tratto che da Corso Umberto arriva fino a via Francesco Tedesco. È seguito l'intervento del sindaco Foti che ha presentato all'assise e alla città il nuovo comandante della polizia municipale, Michele Arvonio.